



SEGRETERIA DI STATO
FINANZE E BILANCIO

Prot. n. 2265/2013

San Marino, 13 settembre 2013/1712 d.F.R

Ill.mi Sig.ri

Luca Lazzari

Ivan Foschi

**Membri del Consiglio Grande e
Generale**

e p. c. Spett. le

Segreteria Istituzionale

Loro Sedi

Oggetto: interpellanza Consiglieri Luca Lazzari e Ivan Foschi - Sinistra Unita, depositata in data 22/08/2013.

In risposta all'interpellanza depositata in data 22 agosto 2013, sentita Banca Centrale, si comunica come segue:

in dettaglio, a seguito delle recenti dichiarazioni rese dall'ex Presidente del CSA, Lucio Amati, i Consiglieri Luca Lazzari e Ivan Foschi hanno chiesto di conoscere:

- se risponde al vero che il sig. Lucio Amati ha acquistato la sua concessione bancaria attraverso due non meglio precisati individui, uno residente in Lussemburgo e l'altro residente in Svizzera;
- gli eventuali nominativi degli individui in questione specificando a che titolo hanno ottenuto una concessione bancaria;
- la Delibera del Congresso di Stato con la quale è stata rilasciata detta concessione;
- il parere dell'Ispettorato per il Credito e le Valute;
- il riferimento di Banca Centrale.

Nell'interpellanza, inoltre, è stato chiesto di conoscere:

- se siano stati fatti accertamenti per verificare se corrisponde al vero che "la concessione è stata pagata dal Sig. Lucio Amati con la consistente cifra di 5 milioni di euro; nonché la documentazione di tale passaggio con relativo atto notarile e imposte dovute";
- le motivazioni tecniche che avrebbero indotto il Governo di allora al diniego di una concessione diretta allo stesso Lucio Amati.

REPUBBLICA DI SAN MARINO



SEGRETERIA DI STATO
FINANZE E BILANCIO

In data 20 marzo 2003, i sigg. Ruggeri Rossano Vittorio, residente in Svizzera, cittadino italiano e Carbonetti Roberto, residente in Lussemburgo, cittadino italiano, presentavano istanza all'Onorevole Congresso di Stato per la costituzione di un istituto bancario da denominarsi Nuova Banca Privata S.p.A.

Le considerazioni conclusive del parere reso, a suo tempo, dall'Ispettorato al Congresso di Stato, per il tramite del CCR, sono di seguito richiamate:

"... questo Ispettorato ritiene di poter affermare che l'istanza in parola assolve i requisiti tecnici previsti dalla normativa bancaria vigente e dalla citata delibera congressuale, fermo restando che le considerazioni prudenziali sulla stabilità del sistema. . . sconsiglierebbero l'opportunità di procedere in tale senso, almeno fino alla completa definizione dell'accordo di cooperazione economica con l'Italia".

Il Congresso di Stato, con Delibera n. 80 del 19/05/2003, concedeva il nulla osta alla costituzione della NUOVA BANCA PRIVATA SPA". *In sede di CCR veniva chiarito all'Ispettorato che il Comitato e il Congresso di Stato avevano inteso accordare il nulla osta "... proprio nell'ottica dell'offerta di nuovi prodotti, servizi e nella ricerca di nuovi mercati che dovrebbero aprirsi con la definizione dell'accordo con l'Italia, favorendo altresì ulteriore concorrenza nel sistema bancario sammarinese".*

La Banca veniva, quindi, costituita in data 30 giugno 2003 e otteneva il riconoscimento giuridico in data 20 agosto 2003. Nel 2004 la Banca deliberava il cambio di denominazione in Credito Sammarinese SpA, con il gradimento del CCR.

Eventi successivi

Il 23 Marzo 2004 il sig. Ruggeri Vittorio Rossano, cedeva al sig. Mario Amati il 60% della partecipazione detenuta nel Credito Sammarinese ad un prezzo di euro 4.650.000.

Il 14 giugno 2004 tramite studio notarile vengono trasmessi a BCSM 2 atti di cessione delle azioni della Banca: il primo atto in data 7 maggio 2004 stipulato tra il sig. Carbonetti Roberto (cedente) e la società finanziaria e fiduciaria Trecentouno S.A. (cessionaria) del 30% delle azioni al prezzo di euro 2.325.000 e il secondo atto, in data 14 maggio 2004, concluso tra il sig. Ruggeri Vittorio Rossano (cedente) e la GIMA S.A. (cessionaria) del 10% delle azioni della Banca al prezzo di euro 775.000. Con nota del 5 novembre 2004, lo studio legale incaricato, inoltrava comunicazione preventiva dell'acquisto da parte del sig. Lucio Amati della partecipazione del 10% detenuto dalla GIMA S.A.

Pertanto, a fine novembre 2004, la famiglia Amati risultava possedere il 70% del Credito Sammarinese. Nel Dicembre 2009, in occasione della costituzione in pegno del 50,10% del capitale sociale del Credito Sammarinese a beneficio della BSM, emerge con chiarezza come le partecipazioni detenute dalle due società fiduciarie (Trecentouno e IBS Leasing) facessero capo al sig. Lucio Amati.

In merito agli ultimi due punti dell'interpellanza si chiarisce quanto segue:

Dalla documentazione in possesso della BCSM non risulta il pagamento di una "concessione" bancaria da parte del sig. Lucio Amati per euro 5 mil; ciò che emerge è l'acquisizione da



SEGRETERIA DI STATO
FINANZE E BILANCIO

parte del sig. Mario Amati del 60% del capitale sociale della Banca per euro 4.650.000 nonché l'acquisto, da parte del sig. Lucio Amati, dalla GIMA S.A. nel novembre 2004 del 10% del capitale sociale al prezzo di euro 775.000.

In merito alle motivazioni che avrebbero indotto il Governo di allora al diniego di una concessione diretta al Sig. Lucio Amati, facendo capo le decisioni ad un altro Governo rispetto al presente ed essendo la Segretaria di Stato per le Finanze condotta da altra persona rispetto all'epoca dei fatti, non è possibile in alcuna maniera potere rendere conto delle motivazioni.

Si trasmette, infine, come richiesto nell'interpellanza, la seguente documentazione:

1. copia della Delibera del Congresso di Stato del 19 maggio 2003.

Distinti saluti.

IL SEGRETARIO DI STATO
- Claudio Felici

REPUBBLICA DI SAN MARINO

Palazzo Begni - Contrada Ombrèlli, 3a - 47890 San Marino
segreteria.finanze@gov.sm - www.finanze.sm

T +378 033 112 681
F +378 033 112 682



Congresso di Stato

Seduta del: 19 MAGGIO 2003/1702 d.F.R.

Delibera n.80

Pratica n.1908

Oggetto: Nulla osta alla costituzione della "Nuova Banca Privata S.p.A."

IL CONGRESSO DI STATO

considerata l'istanza avanzata dai Signori Rossano Vittorio Ruggeri e Roberto Carbonetti, entrambi cittadini italiani, tendente ad ottenere il nulla osta per la costituzione di una banca nella forma di società per azioni da denominarsi NUOVA BANCA PRIVATA S.p.A.;

preso atto dell'istruttoria effettuata dall'Ispettorato per il Credito e le Valute di cui alla nota 5791 del 19 maggio 2003, allegata agli atti;

valutato che l'iniziativa è compatibile con gli indirizzi che in questo settore il Congresso di Stato ha impartito al Comitato per il Credito ed il Risparmio che tendono, in sostanza, a favorire specifiche, diverse ed innovative offerte di servizi alla clientela;

considerato che tale iniziativa si presenta in linea con le opportunità offerte al sistema finanziario sammarinese dall'ipotesi di Accordo di Cooperazione Economica in discussione con l'Italia;

vista la delibera assunta dal Comitato per il Credito ed il Risparmio nella seduta del 30 aprile 2003;

ai sensi dell'art. 5 della Legge 12 febbraio 1986 n.21, così come modificato con l'art.1 della Legge 8 marzo 1988 n.33,

concede

il nulla osta alla costituzione della NUOVA BANCA PRIVATA S.p.A. a condizione:

1. che la società venga costituita entro 30 giorni dalla data di notifica della presente delibera;
2. che nell'atto di costituzione il Notaio rogante attesti l'avvenuto versamento di almeno 1/4 del capitale sociale minimo previsto al successivo punto 6; tale somma dovrà essere versata presso un istituto di credito dai soci promotori e sottoscrittori del capitale e potrà essere utilizzata unicamente per le attività di allestimento della sede definitiva ai fini dell'avvio della propria operatività;
3. che entro trenta giorni dalla data di costituzione la società richieda il riconoscimento giuridico;



Congresso di Stato - seduta del 19 maggio 2003 - delibera n°80

4. che entro sei mesi dall'ottenimento del riconoscimento giuridico venga richiesta la prescritta abilitazione ad operare;
5. che la sede sociale, provvisoriamente fissata in Via Tre Settembre n.99, presso la Studio Commerciale Associato, trovi al più presto una confacente sistemazione;
6. che il capitale sociale non sia inferiore a € 7.750.000 =;
7. che la costituenda società assuma alla proprie dipendenze almeno 8 elementi entro 6 mesi ed altri 5 elementi entro 18 mesi dall'avvio della propria attività, con le modalità che saranno concordate e sottoscritte da apposita convenzione da stipularsi con la Segreteria di Stato per il Lavoro;
8. che venga condotta un'adeguata formazione tecnico-professionale del personale dipendente organizzando, anche in accordo con la Segreteria per il Lavoro, corsi e stages di formazione per la qualificazione professionale in campo bancario, finanziario ed auditing;
9. che la società trasmetta all'Ispettorato, antecedentemente all'abilitazione ad operare, un dettagliato progetto esecutivo circa l'attività che intende svolgere; il progetto dovrà altresì prevedere l'istituzione di un ispettorato interno con compiti in materia di vigilanza prudenziale e di un responsabile dei controlli antiriciclaggio;
10. che venga indicato il nominativo del Direttore Generale, il quale dovrà possedere i requisiti personali e professionali indicati nell'art. 5 della Legge 29 novembre 1995 n.130;
11. che da parte della costituenda società siano rigorosamente rispettate le disposizioni di legge vigenti e quelle che saranno emanate in materia di collocamento, di lavoro, di sicurezza sociale, di igiene ambientale, in materia bancaria, nonché gli accordi ed i trattati in vigore fra la Repubblica ed altri Stati;
12. che l'oggetto sociale sia così definito:
“La società ha per oggetto sociale la raccolta del risparmio nelle sue varie forme, l'esercizio del credito finalizzato alla operatività finanziaria della clientela, l'attività di intermediazione nella circolazione del denaro e di altri mezzi di pagamento, la messa a disposizione della clientela di mezzi di pagamento, le operazioni connesse o strumentali all'esercizio dell'attività bancaria consentite dalla legge.

In riferimento a quest'ultima attività, la società potrà compiere:

- a) il collocamento, la sottoscrizione, l'acquisto in proprio e/o per conto terzi, la gestione e la vendita dei valori mobiliari e di qualsiasi prodotto finanziario;
- b) la consulenza e l'assistenza nella gestione dei patrimoni mobiliari per conto terzi;
- c) l'intestazione, la gestione e l'amministrazione fiduciaria di valori mobiliari di terzi;
- d) la consulenza ed assistenza in materia di gestione finanziaria, di ingegneria finanziaria e, in linea generale, l'offerta di tutti i servizi destinati a facilitare la creazione e lo sviluppo delle imprese;



Congresso di Stato - seduta del 19 maggio 2003 - delibera n°80

- e) subordinatamente ad una specifica autorizzazione dell'Ispettorato per il Credito e le Valute, la società potrà istituire sezioni speciali autonome aventi patrimonio proprio ed amministrazione e contabilità separate per lo svolgimento di attività rientranti nell'ambito del risparmio gestito. La società potrà inoltre assumere la funzione di banca depositaria di fondi comuni di investimento nel rispetto delle disposizioni dell'Organo di Vigilanza e previa sua specifica autorizzazione;
- f) la società potrà compiere ogni attività mobiliare, immobiliare e finanziaria compresa la partecipazione in altre società aventi oggetto analogo od affine al proprio, il tutto per il raggiungimento dello scopo sociale.”

L'inadempienza di una qualsiasi delle clausole surriportate costituisce motivo di revoca del presente nulla osta.

IL CONGRESSO DI STATO

si riserva di concedere l'abilitazione ad operare a norma di legge ed i prescritti gradiamenti, non appena la costituenda società avrà ottenuto il riconoscimento giuridico;

incarica

nel contempo, l'Ispettorato per il Credito e le Valute di verificare il rispetto dei punti sopra indicati.-

IL SEGRETARIO DI STATO

Estratto del processo verbale rilasciato ad uso: dell'Ecc.ma Reggenza, dei Signori Segretari di Stato, della Segreteria di Stato per le finanze, dell'Ufficio Industria, del Comando Polizia Civile, dell'Ufficio Tributario, del Tribunale Commissoriale, della Direzione Uffici del Lavoro, dell'Avvocatura dello Stato, del Servizio Igiene Ambientale, dell'Ispettorato Credito e Valute, del Comitato per il Credito e il Risparmio, della S.p.A. Nuova Banca Privata